

Codice scheda: ASC A4510239 (Microscheda: 3897D10/E1)  
Luogo e data: TORINO - 29/12/1885  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: FAGNANO GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Crediti e debiti; D. Bosco attende notizie dalle Malvine e dalla Terra del Fuoco. (Sul retro lettera di D. Costamagna G. a D. Fagnano G. in data 22 febbraio 1886.)

\*\*\*

Torino, 29 dicembre 1885

Carissimo Don Fagnano

Ti ringrazio tanto delle notizie datemi con la gradita tua lettera del 10 novembre, quantunque, per la parte dei debiti, non siano troppo soddisfacenti: ma se chi ha debito a credito, non occorre scoraggiarci. Bensì andar avanti confidando sempre più nella divina provvidenza.

Trovo davvero esorbitante cotesta imposta sui fabbricati: conviene che cerchiate modo di farvi esonerare da tale aggravio, almeno in parte, trattandosi di case di beneficenza.

Se ti occorrerà di chiederci qualche aiuto per pagare i debiti, d'ora in avanti converrà rivolgersi a Don Durando, il quale mi succedette nell'ufficio di Prefetto della nostra Società; ma se potrai dispensarlo da simili commissioni farai ottima cosa, perché trovasi moltissimo impacciato ad eseguirle.

Il danaro dei Libretti Silva finalmente fu ritirato in L. 2993,40 che vi furono tosto indirizzate: spero che a quest'ora saranno giunte a destinazione.

Mi dici che il caro Monsignore aspetta qualche cosa promessagli; ma nulla di speciale sia promesso che io sappia. Oggi solo abbiamo votate tutte le nostre casse per far fronte alla vostra cambiale di 10.000, così che siamo proprio all'ablativo assoluto. Il nostro caro Don Cerruti è ancora sempre in pena per quel credito che vi era da esigere per l'eredità di Don Martini, essendo egli certo che era di L. 17.000 circa e non di 3800 circa come voi l'avete quitanzato. Se ne hai comodità parlane a Monsignor Cagliari e a Don Costamagna. Se avete

conservato li documenti che abbiamo spediti si può ancora verificare. L. 14.000 di più vi sarebbero di qualche aiuto.

Il nostro caro Don Bosco fu molto contento della tua lettera del 10 Novembre e mi lascia di ricambiarti gli auguri. Ora aspetta poi notizie delle Malvine e dell'isola del Fuoco ecc. Spero che presto ce ne manderai delle curiose. Sentiamo con piacere che parte con te Don Rabagliati. Fagli tanti saluti e congratulazioni da parte nostra e ringrazialo della bella lettera che mi ha scritto il 24 Novembre e degli auguri che mi ha fatto.

Tua madre trovasi attualmente nella nuova casa aperta a Mathi per le matrone sotto il titolo di S. Gioanna Francesca e sta molto bene.

Il Signore ti benedica coi tuoi compagni e benedica le tue fatiche affinché producano abbondanti frutti. Credimi sempre

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

21. 19. 1899

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolongo, N. 32

Caro D. Pagnano

Vi ringrazio tanto delle notizie datemi  
nella gradita tua lettera del 10 novembre,  
quantunque, per la parte dei debiti, non siano  
troppo soddisfacenti: ma se chi ha debito  
ha credito, non occorre sovraggiarsi, ~~beni~~  
andare avanti, confidando sempre più  
nella Divina Provvidenza.

Errore davvero esorbitante, solista imposta  
sulle ~~fabbricazioni~~ <sup>fabbricazioni</sup>: conviene che cercate modo  
di farvi esonerare da tale aggravio,  
almeno in parte, trattandosi di case di  
Beneficenza.

Se ti occorrerà di ~~chiedere~~ qualche aiuto  
per pagare i debiti, l'ora in avanti converrà  
rivolgerti a D. Durando, il quale <sup>mi</sup> ~~si~~ <sup>si</sup> ~~si~~  
nell'ufficio di Prefetto della nostra Società; ma  
se potrai dispensarlo da simili Commissioni  
farai ottima cosa, perché trovasi moltissimo  
impaurito ed esequiste.

Il denaro dei Libretti Silva <sup>apparentemente</sup>  
fornito in L. 2993,40 che ne spenno tutto  
indirigate: spero che a quest'ora saranno giunte  
a destinazione.

Ma dimmi che il caro Monsignore aspetta

2897 D 10

qualche cosa promessagli; ma nulla d' speciale  
si è promessa che io sappia. Oggi solo abbiamo  
violato tutte le nostre Casse per far fronte <sup>alla</sup> ~~vostra~~  
cambiale di 10/m, ~~così~~ <sup>così</sup> siamo proprio al  
l'ablativo assoluto. - Il nostro caro D. <sup>per</sup> ~~per~~ <sup>per</sup> ~~per~~  
sempre in pena per quel credito che vi era  
da exigere per l'credito di S. Martini, essendo  
egli certo che era di d. 17/m circa e non  
di 3400 circa come noi l'avete quitanzato.  
Se ne hai comodità parlane a Mons. Gagliero  
e a D. Costantini. Se avete conservate le  
documenti che abbiamo spediti si può  
ancora verificare. d. 14/m di più vi sareb-  
bero di qualche ajuto.

Il nostro caro D. Pasco fu molto contento della  
tua lettera del 10 Nov. e mi lascia di ricambiarti  
gli auguri. Ora aspetta poi notizie della Malina  
e dell'isola del Fuoco ecc. - Spero che presto ce  
ne manderai delle curiose. - Sentiamo con  
piacere che parte con te D. Rabbagliati.  
Fagli tanti saluti e congratulazioni da  
parte nostra e ringrazialo della bella lettera  
che mi ha scritto il 24 Nov. e degli auguri che  
mi ha fatto.

2897 D 11

Una madre trovata attualmente nella nuova  
casa aperta a Mathi per le matrone  
sotto il titolo di s. Gianna Francesca e sta  
molto bene.

Il signor te benedica con tutti compagni  
e benedica le tue fatiche affinché pro-  
ducano abbondanti frutti sempre un sempre

Tuo aff. in G. M.  
Pac. Michele Nua

3897 D 12

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

Vin Dou

A 4510239 Almay 22 - 2 - 86

Mi querida S. F. F. F.

Salvo esta carta de Cemento de  
Monseñor, quien ahora este en  
en P. Nicolas. Esta carta tiene  
atrás, ten padre.

Espero que no quedará bajar  
tu, (no lo crees conveniente hacer  
de un vuelo por allí Mons /  
aquí el mismo Mon padre  
recogerá algo para esa casa  
mismo -

Trata de persuadir al Sr.  
de Foron en el sentido de la carta  
que yo le escribo { sabiendo que se perdieron  
la mano de rel. y de (no he de)  
al pie de esta, no de la que  
atribuye a nosotros, que

todo con un augur amoso de  
feliz s. José, con toda bendición,  
que sólo sobre las cosas personas

y con amor - con la familia  
y la familia

3897 E 1